

**SCIENZA
IN PILLOLE**

Emergenza primati

Africa, Asia e America sono i continenti che ospitano tutte le specie di primati esistenti al mondo e di cui il 55% è classificato come minacciato di estinzione.



Festival della scienza

A Genova riparte il Festival della scienza e lo fa all'insegna del "Cambiamento". In programma trecento eventi dal 25 ottobre al 4 novembre.



Volatili e aerei

Secondo il biologo Richard A. Dolbeer, gli uccelli impattano con gli aerei in misura maggiore sui motori posti alla sinistra attirati dalla luce di navigazione rossa



AL MICROSCOPIO

**LA LEZIONE DELL'INDIA
QUI SI INVESTE E SI VEDE**

MAURO GIACCA

Sabato scorso ho partecipato all'India International Science Festival, un evento organizzato dal governo indiano per la promozione della scienza nella società. Si teneva a Lucknow, a 45 minuti di volo da New Delhi, e ne sono rimasto veramente impressionato. Non tanto perché sono stato trattato come una rock star da centinaia di ragazzi e studenti, con annessi autografi e selfie, e non necessariamente per la qualità della ricerca mostrata (i nostri Trieste Next e Science&The City non hanno nulla da invidiare da questo punto di vista). Mi ha invece impressionato per almeno altri due motivi. Il primo era la scala dell'operazione messa in piedi per un evento di divulgazione. I partecipanti erano oltre 10mila, in un complesso fieristico che ospitava una decina di eventi in contemporanea. Due i Guinness dei primati mondiali battuti: 500 studenti hanno estratto in contemporanea il Dna da altrettante banane e oltre 6000 ragazzi delle scuole hanno partecipato alla più vasta lezione di biologia.

**Dal presidente in giù
tutti presenti
all'apertura
del Science Festival**

Il secondo motivo di impressione era il livello di partecipazione politica. Dappertutto troneggiavano poster con le facce delle principali personalità politiche nazionali e dell'Uttar Pradesh (lo Stato di Lucknow). C'erano le effigi del presidente dell'India, Ram Nath Kovind, del ministro della Scienza, Harsh Vardhan - un idolo della nazione per essere stato il medico che ha debellato la poliomielite grazie a una capillare campagna di vaccinazione - e del governatore dell'Uttar Pradesh, Yogi Adityanath, un monaco a capo del più grande santuario dello Stato. Dal presidente in giù, tutti presenti all'apertura del Festival, con discorsi appassionati nei confronti dell'importanza della ricerca. E se non fosse stato ancora chiaro, grandi manifesti dappertutto indicavano che scienza e tecnologia sono viste dal governo come una precisa chiave per lo sviluppo del Paese.

**I finanziamenti
alla ricerca sono
triplicati in dieci anni
e il Pil pro capite pure**

Propaganda politica diretta. Forse, ma fatta attraverso lo strumento della scienza e sostenuta dai fatti. L'investimento dell'India in ricerca è più che triplicato negli ultimi 10 anni, parallelo a un aumento importante del Pil pro capite, un marcatore del benessere sociale. Difficile pensare che i due dati siano scorrelati. In Italia, al contrario, gli investimenti pubblici in ricerca nello stesso periodo sono scesi del 20%, raggiungendo quel misero 0.51% del Pil che ci relega in basso nella classifica europea e ben sotto l'India. Persino a Trieste, sé-dicente Città della Scienza, il coinvolgimento politico nelle attività scientifiche è minimo a essere generosi. Non sarebbe un bel segnale almeno vedere qualcuno dei nostri amministratori in prima fila a Science&The City il prossimo mercoledì?



Francesco Menegoni è il fondatore e ceo di G&Life, azienda che sviluppa prodotti e servizi personalizzati in base all'analisi del dna

G&Life è una startup che sviluppa e promuove prodotti personalizzati nel campo dell'alimentazione così come per le polizze assicurative

**Con la saliva ti disegno
la dieta in base al dna**

IL FOCUS

Lorenza Masè

Ingegnere biomedico, affascinato dalla musica, dal windsurf, dall'ingegneria e dalla medicina. Francesco Menegoni è il fondatore e ceo di G&Life, azienda che sviluppa e promuove prodotti e servizi personalizzati in base all'analisi del dna, in particolare nel settore della genetica applicata alla nutrizione e alla cosmetica. L'ex start up, nata nel 2009 e che tutt'ora opera in Area Science Park, è germogliata da un'idea semplice e innovativa: combinare genetica, nutrizione, dietologia e ingegneria per sviluppare servizi e percorsi personalizzati che migliorino il benessere e

la qualità di vita delle persone. Essenziale l'incontro tra Menegoni, all'epoca ricercatore al Politecnico di Milano, e Paolo Gasparini, uno dei più noti genetisti italiani, avvenuto grazie a Pierpaolo Ferrante, il direttore esecutivo di Esof2020 recentemente scomparso ed entrambi co-fondatori dell'azienda. Da qui l'occasione per traghettare la start up all'interno del cosiddetto Sistema Trieste.

Commenta Menegoni: «La crescita della nostra azienda è stata possibile grazie all'ecosistema che abbiamo trovato in regione, da Area Science Park, a Friulia che nel 2010 ha investito nell'azienda, fino a Biovalley, che ha l'obiettivo di supportare le imprese operanti nel settore Bio-HighTech (biomedicale, bio-

2015

La G&Life è stata la candidata italiana alla finale di Everis Award, a Madrid. Si tratta di uno dei più importanti premi per l'imprenditorialità, l'innovazione e il talento. Il premio viene conferito al candidato il cui progetto dimostri un forte contenuto innovativo nell'ambito dell'economia digitale, nelle tecnologie industriali e per l'energia, nelle biotecnologie e salute. Ora l'impegno non è solo nell'ambito dell'alimentazione ma anche in quello assicurativo.

tecnologico e bioinformatico). Il nostro primo prodotto - racconta ancora - è stato g-diet, la dieta disegnata in base al dna, ai gusti alimentari e al metabolismo individuale: il piano dietetico viene elaborato da un nutrizionista in base al test genetico effettuato in modo non invasivo, a partire da un semplice campione di saliva e alle informazioni fornite dal cliente, un percorso alimentare corretto e tagliato su misura».

Nel corso degli anni l'azienda ha avvicinato il mercato B2B. «Con il nostro know-how Genertel - spiega Menegoni - ha abbinato alla sottoscrizione della polizza vita un piano benessere nutrizionale; oppure per Crinos del Gruppo Stada multinazionale tedesca abbiamo realizzato il primo test genetico per l'intolleranza al lattosio Lactase dna disponibile direttamente in farmacia». Appena lanciato sul mercato il progetto Generame che propone al cliente quattro programmi per liberarsi dal peso in eccesso, un programma nutrizionale anti-invecchiamento, uno mirato anti-ageing per la pelle; l'ultimo riguarda invece il miglioramento della performance sportiva. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROGRAMMA PROESOF 2020

**Paesi dell'Est Europa scatenati
Seconda call con 35 proposte**

Il tamtam informativo si sta allargando sempre più «Ciò dimostrando come la rete che abbiamo creato raggiunge anche la cittadinanza»

Sono state 35 le proposte arrivate da cittadini, enti, istituzioni in risposta alla seconda call per le iniziative del progetto propeutico a Esof2020, che è già entrato nella sua terza fase la cui

call scadrà il prossimo 30 novembre. Di queste proposte un terzo ha tra i proponenti persone dall'Est Europa.

Ne sono state approvate circa venti, che si aggiungono alle già numerose iniziative in corso per un totale di una settantina tra convegni, mostre, iniziative artistiche, appuntamenti culturali che coprono il territorio del Triveneto e dell'Europa

centro-orientale e coinvolgono cittadini, enti, istituzioni di vario genere.

«Questi risultati ci confermano come il tamtam informativo si stia allargando e stia investendo molti Paesi - commenta Bruno della Vedova, Scientific programme manager di Esof 2020 -. Oltre al coinvolgimento istituzionale, diplomatico e degli enti di ricerca abbiamo ricevuto proposte anche da

associazioni locali dei diversi Paesi dell'Est Europa: ciò dimostra come la rete che abbiamo creato a diversi livelli riesca a raggiungere anche la cittadinanza».

Un esempio eloquente è il progetto di residenza artistica Our Nature, che dal 15 al 28 ottobre porterà a cinque artisti rumeni a scoprire i luoghi di scienza di Trieste e gli scienziati che li popolano allo scopo di esplorare le relazioni tra arte contemporanea e ricerca avanzata. Il risultato di queste due settimane d'incontri e interazioni, durante le quali gli artisti visiteranno Sissa, Ictp, Ogs, Elettra Sincrotrone e Icegb, sarà la realizzazione di performance e opere artistiche che verranno

presentate a Trieste e a Bucarest. Our Nature, che sarà dunque parte del programma internazionale proEsof 2020, è organizzata da Scientifica, con il supporto logistico di Fondazione Internazionale Trieste e SciFabLab, ed è co-finanziata dal National Cultural Fund Administration (Afcn).

E viene dall'Est Europa anche un altro progetto di grande rilevanza scientifica: a giugno 2019 in Grecia, a Ioannina, si terrà la Balkan School & Workshop on High Energy Particle Physics and Cosmology, cui anche grazie al sostegno del programma proEsof 2020 parteciperanno fisici provenienti dai Paesi balcanici e

dall'Est Europa.

«Questi progetti offriranno anche l'occasione per presentare Esof2020 nelle diverse città che toccheranno, ampliando ulteriormente la rete di diffusione dell'iniziativa», spiega Paola Rodari, responsabile di Science in the City Festival. E il messaggio di Esof2020 toccherà anche una ventina di città italiane, grazie a Jedi4job, progetto di orientamento al lavoro e impresa innovativa e sostenibile per gli studenti delle scuole superiori che coinvolgerà circa 5000 ragazzi in tutt'Italia, con una tappa triestina il 18 dicembre in Area Science Park. —

G.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI